

Delibera della Giunta Regionale n. 264 del 29/05/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

PROROGA SOSPENSIONE RETROAZIONE EX DGR N. 529 DEL 04/10/2011. RICONOSCIMENTO CREDITI ASTIR SU ATTIVITA' DISCENDENTI DALLA DGR N. 1180/09. RIPROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE DA REALIZZARSI DA PARTE DELLA SOCIETA' REGIONALE ASTIR SPA A VALERE SULLE RISORSE LIBERATE DEL POR CAMPANIA 2000/2006.



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. Che con la D.G.R. n.1180 del 30/06/2009 veniva affidata alla società regionale in house ASTIR S.p.A. la definizione e realizzazione di un insieme di interventi di riqualificazione ambientale di siti di proprietà regionale o, comunque, pubblici, rientranti nella competenza della Regione e coerenti con le scelte strategiche regionali e con il Piano Regionale di Bonifica;
- b. Che, a tal fine, con la succitata delibera veniva stanziato l'importo di € 50.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13;
- c. Che con la D.G.R. n. 239 del 12/03/2010 si prendeva atto del Piano industriale e finanziario relativo al triennio 2010-2012, presentato dall'ASTIR S.p.A. e veniva disposto, in favore e su espressa richiesta della stessa, il trasferimento di 15 milioni di euro, a titolo di anticipazione delle risorse stanziate con la D.G.R. n.1180/09, al fine di consentire la funzionalità della società in parola;
- d. Che la D.G.R. n. 239/2010 prevedeva quale modalità di restituzione della predetta anticipazione la retroazione del 40 per cento sulle future liquidazioni a valere sulla D.G.R. n.1180/09:
- e. Che con la D.G.R. n. 895 del 14/12/2010 venivano trasferiti all'ASTIR S.p.A. ulteriori 15 milioni di euro sempre a titolo di anticipazione, stabilendo quale modalità di restituzione della somma complessiva anticipata di € 30.000.000,00 la retroazione del 80 per cento, sia sulle liquidazioni future sia su quelle già disposte, fino a concorrenza dell'intero importo anticipato, previa acquisizione di idonea e documentata relazione nonchè di dettagliata quantificazione, da parte dell'ASTIR, delle risorse necessarie alla prosecuzione degli interventi di riqualificazione in corso, con particolare riferimento alle spese per il personale impegnato nelle attività interessate;
- f. Che con i decreti dirigenziali nn. 365 del 24/03/2010 e 1295 del 23/12/2010 del Settore Tutela dell'Ambiente dell'A.G.C. 05 veniva impegnata la somma complessiva di € 30 milioni e con i decreti dirigenziali nn. 365 del 24/03/2010, 1295 del 23/12/2010, 93 del 17/02/2011, 273 del 15/04/2011, 444 del 16/06/2011e 558 del 22/07/2011 veniva liquidata, a titolo di anticipazione e previa verifica del rispetto delle condizioni di cui alla DGR n. 895/2010, in favore della predetta società, la somma complessiva di € 29.947.870,80;
- g. Che con la D.G.R. n. 529 del 04/10/2011, inoltre, in parziale accoglimento della richiesta dell'ASTIR S.p.A. prot. n.2141 del 04/07/2011(acquisita al prot. reg. al n. 541021 del 11/07/2011), al fine di consentire alla stessa di superare la situazione di emergenza finanziaria e nelle more della definizione degli adempimenti di cui alla DGR n. 431/2011, veniva concessa per un periodo di sei mesi, a decorrere dalla data di esecutività della D.G.R. n.529/2011(11.10.2011) la sospensione della retroazione sulle future liquidazioni e veniva disposta la riduzione della retroazione al 40%, come originariamente previsto dalla DGR n. 239/2010;
- h. che la Giunta Regionale con la deliberazione n. 1035 del 28/07/06, a parziale modifica ed integrazione delle precedenti n. 715/03 e n. 1201/2005, ha dettato le disposizioni di indirizzo generale per la programmazione delle risorse derivanti da rientri finanziari a fronte della rendicontazione di progetti coerenti sul POR 2000-2006 (d'ora in poi "risorse liberate");
- i. che la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 891 del 14/12/10, ha autorizzato la programmazione, tra l'altro, sulle risorse liberate, di interventi destinati al miglioramento della qualità dell'ambiente e al sostegno ai soggetti colpiti dalla crisi economica;

PREMESSO, altresì:



- a. Che, con nota prot. n.702169 del 16/09/2011, l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 comunicava quanto stabilito dalla Commissione europea nella relazione intermedia Selezione delle operazioni (KR2) e verifiche gestionali (KR4) Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2" ed indicate nel P.O.R. Campania FESR 2007/2013, circa l'ammissibilità delle spese relative agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2;
- b. Che ASTIR, in qualità di beneficiario, aveva, alla data della sospensione, in corso di esecuzione n. 3 interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse dell'Ob.Op. 1.2 ed aveva, inoltre, avviato le attività relative ad ulteriori n. 7 interventi discendenti dalla DGR n. 1180/2009, da realizzarsi a valere sulle risorse del citato Obiettivo Operativo 1.2;
- c. Che il ROO 1.2, conseguentemente, comunicava nel dicembre 2011 all'ASTIR la sospensione dei finanziamenti per le suddette attività;
- d. Che con deliberazione di Giunta Regionale n. 61/2012 veniva rimodulato l'intervento sull'area nolana, già affidato all'ASTIR per l'esecuzione con deliberazione n. 529/2011;
- e. Che con DGR n. 70/2012 venivano programmati n. 2 interventi di riqualificazione ambientale da affidare alla società regionale ASTIR spa per l'esecuzione sulle risorse liberate del POR 2000/06, in conformità alle D.G.R. n.1035 del 28/07/06 e n.891 del 14/12/10;
- f. Che, in attuazione delle citate deliberazioni nn. 61/2012 e 70/2012, venivano ammessi a finanziamento a valere sulle risorse liberate n. 3 interventi, per il valore complessivo di € 10.016.349,68, a fronte dei quali veniva sottoscritta apposita convenzione di finanziamento e corrisposto il I acconto del 30% sugli interventi di cui alla DGR n. 70/2012 per complessivi € € 1.786.049,71 IVA inclusa, avendo già corrisposto l'acconto sull'intervento di cui alla DGR n. 61/2012, a monte della rimodulazione progettuale;

PRESO ATTO:

- a. Che l'ASTIR è in stato di liquidazione, come risulta dal registro delle imprese di Napoli prot. n. 525-1T del 13/01/2012 e che nella seduta dell'Assemblea dei soci del 29/12/2011 veniva nominato liquidatore della società il dott. Franco Malvano, il quale in data 12/01/2012 accettava la carica:
- b. Che l'art. 22 della legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2012 ha istituito la società di scopo per azioni, denominata *Campania Ambiente e Servizi s.p.a.*, per lo svolgimento di funzioni in materia ambientale e di prevenzione, nonché di manutenzione del patrimonio immobiliare della Regione, degli enti regionali e del servizio sanitario regionale nonché in materia di servizi strumentali degli enti predetti;
- c. Che la società *Campania Ambiente e Servizi* s.p.a. potrà assorbire le funzioni e il personale delle società a partecipazione regionale o di enti regionali operanti in materia ambientale i quali, a tal fine, sono preventivamente posti in liquidazione;
- d. Che il liquidatore dell'ASTIR S.p.A., con nota prot. n.710 del 20/03/2012, acquisita al protocollo regionale al n. 222965 del 22/03/2012, ha chiesto, alla luce della situazione finanziaria critica in cui versa la società, la proroga di ulteriori sei mesi della sospensione della retroazione precedentemente concessa con la D.G.R. n. 529/2011, in considerazione dell'avvio di una rideterminazione significativa delle attività in corso alla data della nomina dello stesso e dell'ammissione a finanziamento di nuovi interventi di cui alle richiamate D.G.R. nn.61 e 70/2012 e ai discendenti D.D. nn. 96, 97 e 98 del 12/3/2012, i quali prevedono la prevalente utilizzazione delle maestranze aziendali dell'ASTIR, con drastico abbattimento del ricorso a lavorazioni esterne:

RILEVATO:



- a. Che allo stato permangono le condizioni di cui alla lettera "a." del "Premesso, altresì" e, pertanto, tutte le attività discendenti dalla DGR n. 1180/09 risultano ancora sospese;
- b. Che, con nota prot. n. 1342 del 28/05/2012 (prot.reg. n. 409001 del 29/05/2012), ASTIR ha comunicato di aver sostenuto costi per le attività svolte e non riconosciute o liquidate dall'Amministrazione regionale per circa complessivi 12M€ e ne ha richiesto la liquidazione;
- c. Che, tra le attività sospese e relative all'Ob.Op. 1.2 di competenza del Settore Tutela Ambiente dell'AGC 05, ASTIR, con la predetta nota, ha comunicato, tra gli altri, di aver sostenuto costi pari ad € 1.976.968,18 IVA compresa per l' "Intervento di ripristino ecologico di alcune aree del litorale domitio" di cui alla DGR n. 1180/09 e al DD n. 697/2009, € 1.090.976,35 IVA inclusa per l' "Intervento di recupero ambientale e riqualificazione territoriale svincoli viari" di cui alla DGR n. 1703/09 e DD n. 189/10 e € 305.673,09 IVA compresa per l'avvio delle attività relative agli interventi di cui alla DGR n. 1180/2009;
- d. Che, a fronte delle attività di cui al punto precedente, risulta corrisposto dal ROO 1.2 l'acconto di € 1.037.160,45 IVA compresa per l'intervento di ripristino ecologico, configurandosi per esso un credito di € 939.807,73 e l'acconto di € 650.991,24 IVA compresa per l'intervento di riqualificazione degli assi viari, configurandosi per esso un credito di € 439.985,11 IVA compresa;

CONSIDERATO:

- a. Che allo stato la società ASTIR SpA è impegnata nell'esecuzione degli interventi di cui alle deliberazioni nn. 61 e 70/2012, evidenziando una elevata produttività anche in relazione all'impiego di risorse interne;
- b. Che l'obiettivo del socio Regione è di favorire la confluenza di Astir nella costituenda società regionale Campania Ambiente e Servizi, il cui statuto è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 204/2012
- c. Che i seguenti interventi:
 - "Intervento di ripristino ecologico di alcune aree del litorale domitio" di cui alla DGR n. 1180/09 e al DD n. 697/2009;
 - "Intervento di recupero ambientale e riqualificazione territoriale svincoli viari" di cui alla DGR n. 1703/09 e DD n. 189/10;
 - avvio delle attività relative a n.7 interventi di cui alla DGR n. 1180/2009;
 - ampliamento interventi in corso di realizzazione di cui alle delibere nn. 61 e 70/2012, atteso l'elevato numero di richieste pervenute dagli Enti Locali per attività di georeferenziazione e selezione di rifiuti abbandonati;

rivestono una valenza strategica tale, ai fini della tutela ambientale, da rendere opportuno e necessario la loro programmazione sulle risorse liberate del POR Campania 2000-2006 per un importo complessivo pari a € 7.561.450,52;

DATO ATTO:

a. Che, in riferimento alla nota prot. n. 430 del 15 aprile 2011 dell'Assessore al Bilancio, le entrate relative alle quote di cofinanziamento dello Stato e dell'Unione Europea per il POR 2000/2006, ambito FESR, sono state correttamente accertate, sui capitoli 1116 e 1118, rispettivamente per € 1.942.992.561,00 ed € 2.775.703.660,00, come evidenziato nella seguente tabella, e completamente incassati per le annualità dal 2000 al 2005:

2000	228.445.000,00	326.350.000,00
2001	234.055.000,00	334.365.000,00
2002	239.841.000,00	342.630.000,00
2003	310.671.019,00	443.815.980,00
2004	236.360.635,00	338.196.999,00
2005	312.774.166,00	446.820.235,00
2006	380.845.741,00	543.525.446,00
Totale	1.942.992.561,00	2.775.703.660,00

- b. che i capitoli di entrata 1116 ed 1118 sono correlati ai capitoli di spesa dedicati al POR ed alle risorse liberate;
- c. che, in virtù del peculiare meccanismo di regolazione finanziaria dei Fondi Strutturali, la riscossione dei residui attivi, connessi alle entrate accertate, avviene successivamente al pagamento delle spese correlate, in quanto la Commissione Europea e lo Stato provvedono a versare le quote di cofinanziamento di propria competenza quale rimborso, a seguito della rendicontazione e della certificazione delle spese da parte delle Amministrazioni che gestiscono i Programmi Operativi;

RILEVATO, inoltre:

- a. che gli interventi di cui al punto "d." del "Considerato" risultano coerenti con le finalità dell'Asse I del POR Campania 2000/2006 e rientrano tra gli ambiti previsti dalla DGR 891/2010, essendo finalizzati al miglioramento della qualità dell'ambiente;
- b. che il Settore 02 dell'AGC 05 risulta la struttura competente alla realizzazione degli interventi in questione;
- c. che, ai sensi della DGR 1035/2006, lettera c) del deliberato, l'utilizzo delle rinvenienze per finanziare progetti esecutivi non inseriti nella programmazione P.O.R.2000-2006 avviene mediante Deliberazione della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore di riferimento previo parere dell'Autorità di Gestione, che verifica la coerenza del progetto con le finalità del Programma e le disponibilità di bilancio relativamente a tale Asse, d'intesa con l'A.G.C. 08, che adatta le proprie procedure al fine di assicurare il corretto monitoraggio degli interventi finanziati con le rinvenienze nonché previo parere della Presidenza della Giunta regionale, che verifica la coerenza del progetto da finanziare con i programmi di intervento ordinario e straordinario della Regione;

RITENUTO, per le motivazioni suindicate:

- a. Di poter accogliere la richiesta del liquidatore dell'ASTIR prot. n.710/2012 di proroga di ulteriori sei mesi della sospensione della retroazione e quindi sino al 11/10/2012;
- b. Che l'accoglimento della stessa risulta coerente con le finalità delle D.G.R. nn.239 e 895 del 2010 e nn.431 e 529 del 2011;
- c. Di programmare, a seguito di quanto stabilito dalla Commissione europea nella relazione intermedia Selezione delle operazioni (KR2) e verifiche gestionali (KR4) Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2" ed indicate nel P.O.R. Campania FESR 2007/2013, circa l'ammissibilità delle spese relative agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, sulle risorse liberate dell'Asse I del POR Campania 2000-2006 i seguenti interventi, già programmati sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR 2007/2013, per un importo complessivo pari a € 7.561.450,52:

- a) "Intervento di ripristino ecologico di alcune aree del litorale domitio" di cui alla DGR n. 1180/09 e al DD n. 697/2009 per un importo di € 1.976.968,18;
- b) "Intervento di recupero ambientale e riqualificazione territoriale svincoli viari" di cui alla DGR n. 1703/09 e DD n. 189/10 per un importo di € 1.090.976,35;
- c) avvio delle attività relative a n.7 interventi di cui alla DGR n. 1180/2009 per un importo di € 305.673,09;
- d) ampliamento interventi in corso di realizzazione di cui alle delibere nn. 61 e 70/2012, atteso l'elevato numero di richieste pervenute dagli Enti Locali per attività di georeferenziazione e selezione di rifiuti abbandonati, in quanto coerenti con le finalità del medesimo Asse e con la programmazione regionale in materia di Ambiente per un importo pari a € 4.187.832,90;
- d. Di poter riconoscere ad ASTIR, a seguito a seguito di quanto stabilito dalla Commissione europea nella relazione intermedia Selezione delle operazioni (KR2) e verifiche gestionali (KR4) Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2" ed indicate nel P.O.R. Campania FESR 2007/2013, circa l'ammissibilità delle spese relative agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2:
 - a. per l'intervento di ripristino ecologico di alcune aree del litorale domitio l'importo di €
 1.976.968,18 IVA inclusa per le attività e i costi sostenuti dalla società alla data della
 sospensione dei finanziamenti a valere sull'Ob.Op. 1.2 e di cui alla richiamata nota Astir
 prot.n. 1342/2012, al lordo dell'acconto già erogato;
 - b. per l'intervento di riqualificazione ambientale degli svincoli viari l'importo di € 1.090.976,35 IVA inclusa per le attività e i costi sostenuti dalla società alla data della sospensione dei finanziamenti a valere sull'Ob.Op. 1.2 e di cui alla nota Astir prot.n. 1342 del 28/05/2012, al lordo dell'acconto già erogato;
 - c. l'ulteriore importo di € 305.673,09 IVA inclusa a valere su n. 7 interventi discendenti dalla DGR n. 1180/09 dell'importo complessivo di € 38.276.119,36;
- e. Di stabilire che ASTIR proceda, conseguentemente, ad una rimodulazione economica degli interventi di cui alle deliberazioni nn. 61 e 70/2012 ampliando gli interventi, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dagli Enti Locali e continuando a garantire l'impiego cospicuo delle maestranze interne ad ASTIR stessa, limitando il ricorso a risorse esterne;
- f. Di incrementare, per gli interventi discendenti dalla deliberazione n. 70/2012, al fine di consentire un aumento della produttività, anche in considerazione della prevista implementazione delle attività, la percentuale dell'anticipazione prevista negli atti convenzionali già stipulati per un totale del 50% del valore originario dei progetti a fronte dell'iniziale 30%;
- g. Di demandare alle AGC 09, AGC 08 e AGC 05 le compensazioni contabili tra il POR 2000-2006 e POR FESR 2007/2013;
- h. Che non potendo reiscrivere in bilancio le risorse individuate e necessarie alla realizzazione dei progetti in argomento in quanto il rendiconto 2011 non è stato ancora approvato, si possa provvedere procedendo all'aumento, per € 7.561.450,52, della dotazione di competenza e di cassa dei capitoli del bilancio gestionale dell'esercizio 2012, di seguito indicati:
 - ENTRATA capitolo 7030 (U.P.B. 19.54.94, classificazione 613) "Rimborso anticipazione ASTIR S.p.A.",
 - SPESA capitolo 9230 (U.P.B. 8.27.47, classificazione 1.1.413.1.1.1) "Anticipazione ASTIR S.p.A.";
- i. Di dover dare atto che successivamente all'approvazione del rendiconto 2011 si procederà all'adozione della delibera di reiscrizione delle somme già individuate per la sistemazione contabile;

 j. Di dover demandare al Settore Tutela Ambiente la predisposizione degli atti di impegno e liquidazione in favore di ASTIR per le attività riconosciute, nonché ogni ulteriore atto necessario per dare attuazione a quanto stabilito con il presente provvedimento;

VISTI

- la L.R. n. 7/2002;
- > la D.G.R. n.1035/06;
- la D.G.R. n.1180/09
- la D.G.R. n. 239/2010
- la D.G.R. n.891/2010;
- la D.G.R. n.895/2010
- > la D.G.R. n.431/11;
- ≽la D.G.R. n.529/2011
- ➤ la D.G.R. n. 61/2012;
- ➤ la D.G.R. n. 70/2012;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- 1. di accogliere la richiesta prot. n.710 del 20/03/2012, presentata dal liquidatore dell'ASTIR S.p.A. dr. Franco Malvano, acquisita al protocollo regionale al n. 222965 del 22/03/2012, di proroga di ulteriori sei mesi della sospensione della retroazione concessa con la D.G.R. n. 529/2011 e quindi sino al 11/10/2012, stante la produttività espressa nelle attività in corso nell'ambito dell'esecuzione degli interventi di cui alle delibere di Giunta regionale nn.61 e 70 del 2012, che prevedono la prevalente utilizzazione delle maestranze aziendali dell'ASTIR, con drastico abbattimento del ricorso a lavorazioni esterne;
- 2. di programmare, a seguito di quanto stabilito dalla Commissione europea nella relazione intermedia Selezione delle operazioni (KR2) e verifiche gestionali (KR4) Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2" ed indicate nel P.O.R. Campania FESR 2007/2013, circa l'ammissibilità delle spese relative agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, sulle risorse liberate del POR Campania 2000-2006 i seguenti interventi, già programmati sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR 2007/2013, per un importo complessivo pari a € 7.561.450,52:
 - a) "Intervento di ripristino ecologico di alcune aree del litorale domitio" di cui alla DGR n. 1180/09 e al DD n. 697/2009 per un importo di € 1.976.968,18;
 - b) "Intervento di recupero ambientale e riqualificazione territoriale svincoli viari" di cui alla DGR n. 1703/09 e DD n. 189/10 per un importo di € 1.090.976,35;
 - c) interventi di cui alla DGR n. 1180/2009 per un importo di € 305.673,09;
 - d) ampliamento interventi in corso di realizzazione di cui alle delibere nn. 61 e 70/2012, atteso l'elevato numero di richieste pervenute dagli Enti Locali per attività di georeferenziazione e selezione di rifiuti abbandonati, in quanto coerenti con le finalità del



medesimo Asse e con la programmazione regionale in materia di Ambiente per un importo pari a € 4.187.832,90;

- 3. di riconoscere ad ASTIR, a seguito a seguito di quanto stabilito dalla Commissione europea nella relazione intermedia Selezione delle operazioni (KR2) e verifiche gestionali (KR4) Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2" ed indicate nel P.O.R. Campania FESR 2007/2013, circa l'ammissibilità delle spese relative agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2:
 - per l'intervento di ripristino ecologico di alcune aree del litorale domitio l'importo di € 1.976.968,18 IVA inclusa per le attività e i costi sostenuti dalla società alla data della sospensione dei finanziamenti a valere sull'Ob.Op. 1.2 e di cui alla richiamata nota Astir prot.n. 1342/2012, al lordo dell'acconto già erogato;
 - per l'intervento di riqualificazione ambientale degli svincoli viari l'importo di € 1.090.976,35
 IVA inclusa per le attività e i costi sostenuti dalla società alla data della sospensione dei finanziamenti a valere sull'Ob.Op. 1.2 e di cui alla nota Astir prot.n. 1342 del 28/05/2012, al lordo dell'acconto già erogato;
 - l'ulteriore importo di € 305.673,09 IVA inclusa a valere su n. 7 interventi discendenti dalla DGR n. 1180/09 dell'importo complessivo di € 38.276.119,36;
- 4. di stabilire che ASTIR proceda ad una rimodulazione economica degli interventi di cui alle deliberazioni nn. 61 e 70/2012 ampliando gli interventi, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dagli Enti Locali e continuando a garantire l'impiego cospicuo delle maestranze interne ad ASTIR stessa, limitando il ricorso a risorse esterne;
- 5. di incrementare, per gli interventi discendenti dalla deliberazione n. 70/2012, al fine di consentire un aumento della produttività, anche in considerazione della prevista implementazione delle attività, la percentuale dell'anticipazione prevista negli atti convenzionali già stipulati per un totale del 50% del valore originario dei progetti a fronte dell'iniziale 30%;
- 6. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. 08 Settore 02 e formalizzata con la nota prot. 499344/2011, delle verifiche espletate con i Responsabili di Misura del POR 2000-2006 Fondi FESR e FSE e dei Settori cui è affidata la gestione dei progetti già ammessi a finanziamento sulle risorse liberate, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2010 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
- 7. di procedere, nelle more dell'approvazione del rendiconto 2011 che consentirà di reiscrivere in bilancio le risorse individuate e necessarie alla realizzazione dei progetti in argomento, all'aumento per € 7.561.450,52 della dotazione di competenza e di cassa dei capitoli del bilancio gestionale dell'esercizio 2012, di seguito indicati:
 - ENTRATA capitolo 7030 (U.P.B. 19.54.94, classificazione 613) "Rimborso anticipazione ASTIR S.p.A.",
 - SPESA capitolo 9230 (U.P.B. 8.27.47, classificazione 1.1.413.1.1.1) "Anticipazione ASTIR S.p.A.";
- 8. di dare atto che successivamente all'approvazione del rendiconto 2011 si procederà all'adozione della delibera di reiscrizione delle somme già individuate per la sistemazione contabile;
- di demandare al Settore Tutela Ambiente la predisposizione degli atti di impegno e liquidazione in favore di ASTIR per le attività riconosciute, nonché ogni ulteriore atto necessario per dare attuazione a quanto stabilito con il presente provvedimento;
- 10. di dare mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 di deprogrammare dal POR FESR 2007-2013 gli interventi oggetto della presente delibera e di demandare alle AA.GG.CC. 05, 08 e 09, ciascuna per quanto di competenza, l'adozione dei necessari atti per la compensazione contabile tra il POR 2000-2006 e il POR FESR 2007/2013
- 11. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 05, 08, 09, 17, 01-Settore14, ai Settori proponenti, al Responsabile della



Programmazione Unitaria, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.